

Codice A1813C

D.D. 8 agosto 2025, n. 1578

R.D. n° 523/1904 - L.r. n. 12/2004 - D.P.G.R. n. 10/R. Del 16/12/2022. TO/OC/7119 Concessione demaniale per uso di pertinenza idraulica del Rio Chianale in Comune di Ala di Stura. Richiedente: Solero S.n.c., Via Balme n. 21, Ala di Stura (TO). (Codice soggetto 393724) Deposito cauzionale, Accertamento di € 520,00 (Cap. 64730/2025) e Impegno di € 520,00 (Cap. 442030/2025).



ATTO DD 1578/A1813C/2025

DEL 08/08/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. n° 523/1904 - L.r. n. 12/2004 - D.P.G.R. n. 10/R. Del 16/12/2022. TO/OC/7119 Concessione demaniale per uso di pertinenza idraulica del Rio Chianale in Comune di Ala di Stura. Richiedente: Solero S.n.c., Via Balme n. 21, Ala di Stura (TO). (Codice soggetto 393724) Deposito cauzionale, Accertamento di € 520,00 (Cap. 64730/2025) e Impegno di € 520,00 (Cap. 442030/2025).

In data 6/03/2025 n. prot. 6705 il Sig. Solero Marcello C.F. (omissis) in qualità di Legale rappresentante della ditta "F.lli Solero S.n.c. di Solero Marcello e C.", Partita IVA **01045140017** - con sede in Ala di Stura (TO), (Codice soggetto **393724**), Via Balme n. 21, ha presentato istanza di concessione demaniale per uso di pertinenza idraulica in sponda sinistra del Rio Chianale, corrispondente all'ex alveo del rio, in Comune di Ala di Stura (TO), così come illustrato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

L'area oggetto della presente richiesta è costituita da una porzione di ex alveo del Rio Chianale, che ha subito una rettifica della sua posizione planimetrica a seguito dell'espansione dell'azienda dalla SP 1, a monte, fino alla Strada Comunale Vecchia da Ala a Ceres, verso valle. L'area demaniale, pari a circa 196,00 mq, attualmente è occupata dalle strutture aziendali e ricade aldilà del muro di difesa spondale in sinistra idrografica. L'intero fabbricato, allo stato attuale, risulta regolare dal punto di vista edilizio e urbanistico, come si evince dalla Concessione edilizia in sanatoria ai sensi dell'art. 31 della L. 47/85, rilasciata in data 27/01/2006 pratica n. 1316/86.

Con Autorizzazione idraulica n. 30/2024 rilasciata con Determinazione dirigenziale n. 783 in data 8/04/2024, è stato autorizzato il mantenimento di un tratto di muro spondale della lunghezza di circa 55,00 m e la realizzazione di n. 5 salti di fondo e sottomurazione del muro spondale, ove necessario.

Con nota 8190 del 26/02/2025 è pervenuta la Relazione di fine lavori del D.L. Ing. Livio Martina, dalla quale si evince che le opere realizzate corrispondono al progetto presentato.

All'istanza sono allegati gli atti progettuali redatti dall'Ing. Livio Martina dello Studio Tekne costituiti, ai fini del rilascio della concessione demaniale, da Elab. 1) Relazione, Elab. 2) Corografia e inquadramento su ortofoto, Elab. 3) Estratto di mappa catastale con calcolo della superficie occupata, Elab. 4) Documentazione fotografica.

A seguito dei sopralluoghi eseguiti e dell'esame degli atti progettuali si esprime **parere favorevole al mantenimento dell'occupazione dell'area demaniale di pertinenza del Rio Chianale, per la superficie di 196,00 mq**, con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento, è pertanto possibile rilasciare la Concessione demaniale **TO/OC/7119**, per anni **9**, con scadenza **31/12/2034** sulla base dello schema di disciplinare allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art.12 del Regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare il deposito cauzionale nell'esercizio **2025**, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Il canone annuo complessivo è determinato in **Euro 260,00** (Euro duecentosessanta/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17 dicembre 2018, aggiornata con D.D. n. 2656 del 12 dicembre 2024.

E' inoltre dovuto, ai sensi dell'art. 1bis della L.R. 12/2004 l'indennizzo per l'occupazione pregressa per 10 anni antecedenti, maggiorati del 30%, per complessivi **€ 3.124,33**;

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento sono state versate le spese di istruttoria e sopralluogo pari a €. 150,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile acc.413/25 capitolo 31225 per anno 2025 .

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del Regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la ditta "F.lli Solero S.n.c. di Solero Marcello e C" (Codice soggetto **393724**) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte tramite modalità PagoPA.

Verificato che la ditta "F.lli Solero S.n.c. di Solero Marcello e C" (Codice soggetto **393724**) deve corrispondere l'importo totale di **Euro 3.752,33** (Euro tremilasettecentocinquantaquattro/33) di cui:

- **Euro 520,00** (Euro cinquecentoventi/00) dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- **Euro 108,00** (Euro centotto/00), a titolo di rateo canone annuo;
- **Euro 3.124,33 (Euro tremilacentotrentaquattro/33)** a titolo di indennizzo ai sensi dell'art. 1bis della L.R. 12/2004

Ritenuto:

- di accertare l'importo complessivo di **Euro 520,00** sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, dovuti dalla ditta "F.lli Solero S.n.c. di Solero Marcello e C" (Codice soggetto **393724**) a titolo di deposito cauzionale;
- di impegnare, a favore della ditta "F.lli Solero S.n.c. di Solero Marcello e C" (Codice soggetto **393724**) la somma di **Euro 520,00** sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Allo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico Regionale, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Regolamento.

L'importo di **Euro 108,00** dovuto a titolo di rateo del canone demaniale annuo verrà incassato sull'accertamento n. 363/2025 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 (Codice n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi **Euro 3.752,33 (Euro tremilasettecentocinquantadue/33)**, riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla ditta "F.lli Solero S.n.c. di Solero Marcello e C." (Codice soggetto **393724**), di cui **Euro 520,00** a titolo di deposito cauzionale, **Euro 108,00** a titolo di rateo canone demaniale e **Euro 3.124,33 (Euro tremilacentotrentaquattro/33)** a titolo di indennizzo ai sensi dell'art. 1bis della L.R. 12/2004, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente Determinazione, con la **D.D. n. 2700/A1801B/2024**, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Alla ditta "F.lli Solero S.n.c. di Solero Marcello e C" (Codice soggetto **393724**), verrà inviato avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs n. 118/2011 e s.m.i.i.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari".

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del 25.01.2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- RD n. 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- L.R. n. 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e il Regolamento regionale approvato con DPGR n. 10/R in data 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 marzo 2004, n. 12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- D.lgs. 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.", aggiornato alle modifiche del 21/12/2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- Vista legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Vista la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";
- D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;

determina

di esprimere parere favorevole, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, al mantenimento dell'occupazione dell'area demaniale ex alveo del Rio Chianale da parte della **ditta F.lli Solero S.n.c. di Solero Marcello e C., con sede in Via Balme 21 – Ala di Stura (To), CF/P.IVA 01045140017**, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni dettate nell'Autorizzazione Idraulica **n. 30/2024**, rilasciata con Determinazione dirigenziale n. 783 in data 8/04/2024, e di seguito riportate, con specifico riferimento ai muri spondali:

1. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quegli interventi che saranno necessari, sempre previa autorizzazione;
2. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che della sponda, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;

3. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
4. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà il Settore scrivente ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

di concedere alla ditta "F.lli Solero S.n.c." (Codice soggetto **393724**), con sede legale in Via Balme n. 21 – Ala di Stura (TO), P.IVA 01045140017 **il mantenimento dell'occupazione dell'area demaniale di pertinenza del Rio Chianale con le strutture aziendali esistenti (TO/OC/7119)** sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del Regolamento;

di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che il rateo del canone e gli indennizzi saranno introitati sul capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025.

di richiedere il rateo del canone per l'anno in corso e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del D.P.G.R. n. 10/R/2022.

di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, il mancato versamento del deposito cauzionale entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- c. la durata della concessione in anni **9** fino al **31.12.2034**, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nella presente Determinazione;
- d. che il canone annuo, fissato in **Euro 260,00** è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti;

di accertare l'importo di **Euro 520,00** dovuto dalla ditta "F.lli Solero S.n.c. di Solero Marcello e C." (Codice soggetto **393724**) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A — elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di impegnare l'importo di **Euro 520,00** a favore della ditta "F.lli Solero S.n.c. di Solero Marcello e C." (Codice soggetto **393724**) sul capitolo sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

di incassare la somma di **Euro 108,00** dovuta dalla ditta “F.lli Solero S.n.c. di Solero Marcello e C.” - (Codice soggetto **393724**), a titolo di rateo del canone demaniale per l’anno in corso - sull’accertamento n. 363/2025 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, cod. n. 128705;

di dare atto che l’importo di Euro **€ 150,00** dovuto a titolo di oneri di istruttoria e sopralluogo, è stato versato in data 10/03/2025

Si attesta che l’accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente Determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l’ingresso in alveo e l’occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto Regionale e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

I funzionari estensori:

Ing. Alberto Piazza

Arch. Maria Grazia Mennea

Dott.sa Antonella Carrer

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica TOOC7119 - Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° del

Schema di Disciplinare di Concessione per uso di pertinenza idraulica del Rio Chianale in
Comune di Ala di Stura ai sensi della L.R. 12/2004 e s.m.i. e del D.P.G.R. 10/R/2022.

Richiedente: F.Ili Solero S.n.c., Via Balme n. 21 – Ala di Suta (To) - P.IVA 01045140017 ,
nella persona del Legale Rappresentante Solero Marcello.

Art. 1

Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la
Concessione per mantenimento dell'uso di pertinenza idraulica in sponda sinistra del Rio
Chianale, corrispondente ad area di ex alveo del rio medesimo, pari a circa 196,00 mq
occupata dalle strutture aziendali, in Comune di Ala di Stura, come indicato nella
documentazione allegata all'istanza di Concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione,
pertanto l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali
inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2

Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

La gestione e manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni
e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n. del
....., che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3

Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni trenta** e pertanto con scadenza al **31/12/2034**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4

Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E'

fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5

Canone.

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 260,00 .

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della Concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori al 30 giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6

Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il Concessionario ha prestato cauzione a favore della Regione Piemonte di importo pari a € 520,00.

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7

Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8

Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9

Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la propria sede.

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino li,

Firma del concessionario

per l'Amministrazione concedente

F.LLI SOLERO S.N.C.

Il RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Daniele Caffarengo

Firmato digitalmente (*)

Firmato digitalmente (*)

(*) Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, c. 1-bis, del D.Lgs. 82/2005